

CISL: "al voto per le Rsu"

lunedì 10 novembre 2008

AL VOTO PER LE RSU,
L'AVAMPOSTO DEI DIRITTI PER I LAVORATORI POSTALI

C'Ã

grande fermento in questi giorni, in Poste Italiane. In Basilicata, come nel resto d'Italia, l'11 e il 12 novembre, si svolgeranno le elezioni per il rinnovo delle Rsu (rappresentanze sindacali unitarie) ed Rls (rappresentanze dei lavoratori per la salute e sicurezza), giÃ scadute da due anni. L'Slp-Cisl di Basilicata, presenta in questa competizione elettorale due liste, una su Potenza e l'altra su Matera, rinnovate ed agguerrite. Molti volti nuovi, grande rappresentanza femminile ed estrazione diversa, sul piano aziendale. L'occasione fornita dal rinnovo delle Rsu rappresenta anche una ghiotta opportunitÃ per mantenere caldo il cartello rivendicativo che ha condotto proprio l'Slp-Cisl con Failp ed Ugl a proclamare un mese di sciopero, dall'8 settembre al 7 ottobre, dalle prestazioni aggiuntive.

Il

programma elettorale delle due liste comprende anche i temi in discussione sul tavolo regionale. Recentemente, l'Slp-Cisl ha elevato l'articolo 18, nei confronti dell'azienda, per condotta antisindacale sul mancato rispetto degli accordi sul recapito ed ha giÃ avviato una discussione sulla carenza di personale e sulle disfunzioni che assillano la sportelleria.

"Slp-CislÃ -esordisce Domenico Luglio, segretario regionale di questa sigla per la Basilicata- Ã il sindacato piÃ forte ed organizzato nel gruppo Poste Italiane. Gli eletti Rsu ed Rls parteciperanno a corsi di formazione mirati, per essere nella condizione di svolgere il nuovo ruolo in modo efficace, a vantaggio di tutti". Il massimo esponente dell'Slp-Cisl, invita, poi, i lavoratori postali al voto. "Valorizzando il ruolo e la funzione delle Rsu -sottolinea Luglio- riduciamo la distanza tra lavoratrici e lavoratori e i loro rappresentanti, cerchiamo soluzioni concrete e praticabili". Poi, il segretario regionale della Cisl Poste, dilaga: "Vogliamo che nelle Rsu ci siano dei sindacalisti preparati e competenti, accanto alle donne, ai giovani, a tutte le persone esperte, capaci e di buona volontÃ che riscuotono la fiducia dei colleghi, anche se non sono iscritte ad un sindacato". Luglio, infine, rincara la dose: "Per contare occorre la partecipazione forte e convinta dei lavoratori, iscritti al sindacato oppure no. Insieme, possiamo riuscire a cambiare l'attuale clima di lavoro, possiamo contrastare efficacemente i dirigenti che fanno solo il pugno di ferro per dimostrare il loro potere e, poi, non mantengono gli impegni che prendono. Noi crediamo che si possa avviare una nuova fase della crescita delle Rsu, ma serve la partecipazione. L'astensionismo non ha mai prodotto niente di buono". In realtÃ , la minaccia dell'astensione al voto Ã concreta, per questo Domenico Luglio insiste: "Se vogliamo dei risultati concreti -afferma il segretario regionale Slp-Cisl della Basilicata- dobbiamo conquistarceli, usando tutti gli strumenti che abbiamo a disposizione, a cominciare dalla Rsu e dai Rls. L'esperienza di questi anni, soprattutto in materia di salute e sicurezza, ha dimostrato

chiaramente che le decisioni sui problemi che abbiamo, nei nostri posti di lavoro, non possono essere lasciate all'azienda ed alla sua dirigenza locale. Quando si tratta dei diritti dei lavoratori, non si lascia mai un centimetro di spazio alla controparte".

La Segreteria Regionale di Basilicata

À

PROGRAMMA ELETTORALE SLP-CISL

Il segretario Domenico
Luglio ci guida nella comprensione del programma elettorale delle liste Slp-Cisl di
Potenza e di Matera.

"Nelle liste Slp-Cisl ci sono candidati e programmi elettorali misurati sul nostro territorio e sul nostro posto di lavoro, scelti attraverso elezioni primarie. Abbiamo dato voce e rappresentanza alle nuove risorse: donne e giovani innanzitutto. E' arrivato il momento di trovare spazio, nella contrattazione di 2° livello, per le azioni tese a favorire la conciliazione lavoro-famiglia. Questi temi riguardano in primo luogo le donne, ma appartengono alle nuove generazioni di colleghi, che hanno bisogno di solidarietà, sostegno, accoglienza e presenza. Insieme, con le nostre battaglie abbiamo garantito un futuro migliore per migliaia di colleghi e la possibilità di occupazione per chi è ancora precario. Gli eletti Slp-Cisl s'impegnano a lavorare su due grandi questioni: la valorizzazione delle risorse umane nel posto di lavoro e la salute e la sicurezza. Il primo punto comprende gli orari di servizio, la formazione, la divisione del lavoro e l'attribuzione delle mansioni da svolgere, le pari opportunità nelle carriere, la valorizzazione delle professionalità ed il salario legato alla produttività. Tutte cose che, troppo spesso, vengono gestite in modo autoritario, sulla testa dei lavoratori e delle lavoratrici. Le nostre Rsu si impegneranno per dare un senso alla riorganizzazione aziendale, in modo che non penalizzi i lavoratori: recapito, sportelleria, logistica postale e settori di staff saranno costantemente e attentamente seguiti dagli eletti Sp-Cisl.

Sul secondo punto,
c'impegniamo a lavorare per l'adeguatezza degli impianti alle normative vigenti, in materia di salute e sicurezza stabilite dal Decreto 81/08 che ha aggiornato la Legge 626/94. Impianti di areazione e di condizionamento idonei, impianti di riciclo dell'aria primaria, illuminazione a norma, controllo dei rumori, visite periodiche e forniture di strumenti ed indumenti di protezione individuali sono le priorità inserite nel nostro programma di richieste d'intervento, delle quali si occuperanno a fondo le nostre Rappresentanze dei lavoratori per la salute e sicurezza (RIs)".

COSA SONO LE RSU

Da quando sono state elette per la prima volta, le Rsu hanno affiancato le segreterie sindacali nella tutela dei diritti sui luoghi di lavoro e nella contrattazione decentrata. Anche se non tutto è andato secondo le intenzioni, per chi lavora in Poste le Rsu sono state insieme al sindacato l'unica difesa contro l'arroganza, i soprusi e l'arbitrio aziendale. Per questa ragione nel nuovo CCNL le Rsu hanno maggiori poteri e strumenti di lavoro più incisivi. Le Rsu che rappresentano l'avamposto nella tutela dei diritti, possono diventare l'arma vincente dei lavoratori, nel quotidiano braccio di ferro con la dirigenza aziendale.

Le Rls (rappresentanze dei lavoratori per la salute e sicurezza) hanno le stesse prerogative delle Rsu, sempre su base elettiva e risultano titolari della contrattazione decentrata, sui temi che riguardano la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro.

La Segreteria Regionale di Basilicata